

# CODICE ETICO



**Consorzio dei servizi dell'Interporto di Parma  
Piazzale Europa, 1  
43010 Loc. Bianconese – Fontevivo (PR)  
Cod. fisc. e Part. IVA 01833270349**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
Fontevivo, 10/01/2022

*Il Presidente  
Ing. Antonio Clemente Miari*

## **INDICE**

- 1. PREMESSA**
- 2. MISSIONE E VISIONE ETICA DEL CONSORZIO**
- 3. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL  
CODICE ETICO**
- 4. PRINCIPI DI RIFERIMENTO**
  - 4.1. LEGALITÀ**
  - 4.2. TRASPARENZA**
  - 4.3. RISERVATEZZA**
  - 4.4. RISPETTO DELLA PERSONA**
- 5. LA DECLINAZIONE DI PRINCIPI DI  
RIFERIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI  
*STAKEHOLDERS* DEL CONSORZIO**
  - 5.1. RELAZIONI CON I CONSORZIATI**
  - 5.2. RELAZIONI CON I FORNITORI**
  - 5.3. RELAZIONI CON LE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI**
  - 5.4. RELAZIONI CON COLLABORATORI ESTERNI E  
CONSULENTI**
  - 5.5. RELAZIONI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE**
- 6. CONTABILITÀ AZIENDALE**
- 7. ATTUAZIONE E CONTROLLO**
- 8. VIOLAZIONI E SANZIONI**
- 9. SEGNALAZIONI E ORGANISMO DI VIGILANZA**
- 10. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO**

## 1. Premessa

Il Consorzio dei servizi dell'Interporto di Parma è un Consorzio con attività esterna ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile, costituito nel 1993 con sede e ufficio consortile nel comune di Fontevivo (PR) all'interno dell'Area Interportuale, che accoglie oltre 50 primarie realtà aziendali in particolare dei settori della logistica e dei trasporti. Il Consorzio opera all'Interporto di Parma, che con gli oltre 2.600.000 mq di estensione costituisce un'area economica strategica per l'intero Paese. Il Codice etico è uno strumento fondamentale nel preservare il valore e l'integrità del Consorzio nel tempo. In tal ambito il Consorzio, nello svolgimento delle attività del proprio oggetto consortile, si impegna ad applicare e osservare rigorosamente principi e valori, al fine di qualificarsi sia all'interno sia nei confronti dell'intero contesto civile ed economico, e in particolare nei confronti degli *stakeholders*, per **professionalità, competenza, affidabilità e legalità**.

Il Consorzio riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale, della salvaguardia ambientale nella gestione delle attività e a tal fine promuove una gestione orientata al bilanciamento degli interessi dei propri *stakeholders* e della collettività in cui opera. L'adozione di principi e valori specifici da rispettare nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, le imprese aderenti al Consorzio, i fornitori e i terzi è formale affermazione dell'impegno del Consorzio anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, costituendo il Codice antecedente necessario del Modello di Organizzazione, gestione e controllo di cui il Consorzio ha scelto di dotarsi.

Per tali motivi è fondamentale definire con chiarezza la gamma dei principi e dei valori che il Consorzio dei Servizi dell'Interporto di Parma **riconosce, accetta, condivide e dei quali si fa portatore** rappresentando il presente documento un codice di comportamento la cui osservanza è fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Consorzio.

Il controllo sull'osservanza del Codice etico è di competenza dell'Organismo di Vigilanza, istituito dal Consorzio per la verifica del funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo. È prerogativa del Consiglio di Amministrazione aggiornare il Codice etico al fine di adeguarlo a sopravvenute normative e a nuove sensibilità civili, economiche e ambientali.

## **2. Missione e visione etica del Consorzio**

Il Consorzio non ha scopo di lucro e, ai sensi dell'art. 3 Statuto, ha quale oggetto sociale: la gestione e la manutenzione delle aree, degli impianti e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e degli allacciamenti ai pubblici servizi (questi ultimi solo se non gestiti direttamente dagli enti erogatori) previsti nel piano particolareggiato del Comune di Fontevivo, relativo all'Interporto di Parma (loc. Bianconese) e la realizzazione delle innovazioni eventualmente da eseguirsi su detti impianti, opere ed allacciamenti in forza di norme emanande nonché la successiva estensione della gestione e della manutenzione a dette innovazioni.

Il Consorzio, inoltre, ha per oggetto la gestione di servizi comune anche se erogati da terzi nell'interesse degli insediati e degli utenti dell'Interporto ove attivati con delibera assembleare.

È un organismo di servizio nei confronti della collettività dei Consorziati e in ragione di ciò lavora per:

- Favorire il virtuoso svolgimento delle attività dei Consorziati contribuendo con rigore, professionalità e affidabilità
- Perseguire e diffondere efficienza ed efficacia delle azioni poste in essere
- Perseguire e diffondere la gamma dei principi e dei valori affermati nel Codice etico

## **3. Destinatari e ambito di applicazione del Codice etico**

I destinatari del Codice etico sono tutti gli amministratori del Consorzio, i rappresentanti delle aziende consorziate e di quelle insediate ancorché non consorziate, i dipendenti, i collaboratori stabili

e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con il Consorzio: tutti soggetti che sono tenuti all'osservazione delle norme del presente Codice nelle parti loro applicabili.

In nessun caso il perseguimento degli interessi del Consorzio può giustificare una condotta contraria alle leggi vigenti e a quanto disposto dal presente Codice. Il Codice etico, infatti, è strumento di garanzia e affidabilità a tutela della reputazione del Consorzio e, mediatamente, delle imprese consorziate.

#### **4. Principi di riferimento**

Il Consorzio fonda lo svolgimento di tutte le attività sull'osservanza di imprescindibili principi e valori di riferimento nell'ottica della **conformità alla legge, della trasparenza e correttezza gestionale e della fiducia con i portatori di interessi**

A questi il Consorzio si ispira e su questi costruisce i propri modelli di condotta, allo scopo di offrire i servizi nei confronti della collettività dei Consorziati, relazionarsi in modo trasparente con tutti gli *stakeholders* e sviluppare competenze dei propri collaboratori.

##### **4.1. Legalità**

Il Consorzio esige dalle imprese consorziate e dai loro rappresentanti, dagli insediati non consorziate, dagli Amministratori, dai lavoratori e dai consulenti e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, l'osservanza della legislazione e di tutte le norme vigenti e dei principi e procedure a ciò preordinate, nonché condotte eticamente conformi, tali da non comportare pregiudizio per l'affidabilità morale e professionale.

##### **4.2. Trasparenza**

Il Consorzio svolge le proprie attività in modo trasparente, sia nella gestione interna sia nei rapporti con i Consorziati, gli insediati non consorziate, i fornitori, i consulenti in modo tale che siano chiare le direttrici entro cui si prestano le attività e che, per l'effetto, tutti i

soggetti coinvolti siano in condizione di prendere decisioni consapevoli nel relazionarsi con il Consorzio.

#### **4.3. Riservatezza**

Il Consorzio riconosce il valore fondamentale della riservatezza, con particolare riferimento alle informazioni dei Proprietari, dei Consorziati, degli insediati non consorziati e degli eventuali attori intermedi della catena contrattuale fra Proprietario e insediato conosciute in occasione delle attività svolte nel loro interesse.

In tale ambito i destinatari del Codice etico sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per le finalità delle proprie attività lavorative e professionali, a proteggere dati e informazioni nel rispetto della legge e delle eventuali normative aziendali e a non diffondere in alcun modo informazioni senza il consenso formale del Consorzio.

#### **4.4. Rispetto della Persona**

I destinatari assicurano il rispetto della Persona, riconoscendo il valore della vita, della salute e della dignità umana. In tale ottica, in ossequio al fondamentale principio di uguaglianza, rifuggono da qualsivoglia forma di discriminazione fondata su motivi di religione, sesso, età, preferenze sessuali, origini razziali o etniche.

### **5. La declinazione di principi di riferimento nei confronti degli *stakeholders* del Consorzio**

#### **5.1. Relazioni con i Consorziati**

Il Consorzio promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti dei Consorziati, nel rispetto delle norme vigenti, dello Statuto e della disciplina consortile. In tale ottica il Consorzio promuove una consapevole e informata partecipazione dei Consorziati alle decisioni consortili, favorisce la regolare partecipazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione alle Assemblee consortili, il regolare funzionamento delle Assemblee nel

rispetto del diritto di ciascun Consorziato di ottenere chiarimenti, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

Gli interessi di tutti i Consorziati vengono tutelati nel loro complesso rifuggendo da qualsivoglia interesse economico e non economico particolare o di parte.

### **5.2. Relazioni con i fornitori**

Nei processi di acquisto i fornitori sono selezionati sulla base di criteri oggettivi, quali il prezzo, livello di innovazione e la qualità del servizio offrendo a ogni fornitore pari opportunità.

In ogni caso i processi di selezione e scelta sono improntati a legalità, correttezza e trasparenza. La violazione di tali principi nonché del principio di riservatezza costituiscono causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori, secondo la normativa in materia.

Nei rapporti con i fornitori il Consorzio effettua una costante verifica sulle prestazioni offerte, sui livelli di qualità, sulla regolarità della documentazione presentata.

### **5.3. Relazioni con le Pubbliche Amministrazioni**

Per Pubblica Amministrazione si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, che svolgono una “funzione pubblica” o un “pubblico servizio”. Per “funzione pubblica” si intendono le attività, disciplinate da norme di diritto pubblico, attinenti alle funzioni legislative, amministrative e giudiziarie. Per “pubblico servizio” si intendono le attività di produzione di beni e servizi di interesse generale ed assoggettate alla vigilanza di un’Autorità Pubblica, e quelle attività volte a garantire i diritti della persona alla vita, alla salute, alla libertà di comunicazione, anche in regime di concessione e/o convenzione, ovvero in ogni caso le attività disciplinate nelle stesse forme della pubblica funzione pur se prive dei poteri tipici di quest’ultima.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione da parte del Consorzio e dei suoi rappresentanti devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e dei principi di

correttezza, buona fede, lealtà e delle normative interne del Consorzio.

Il Consorzio non può essere rappresentato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi o personale interno allorquando, nel caso specifico, possa configurarsi, anche solo in astratto, un conflitto di interesse.

Nel caso di conflitto di interesse, è fatto obbligo di offrire pronta informativa all'Organismo di Vigilanza.

Il Consorzio e i suoi rappresentanti non promettono o offrono, direttamente o indirettamente, denaro o altre utilità a rappresentanti della Pubblica Amministrazione, a loro parenti o affini, da cui possa conseguire un interesse o vantaggio per il Consorzio o i suoi Consorziati, anche solo potenziale.

I rappresentanti del Consorzio non influenzano in modo improprio le decisioni dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione.

Il Consorzio condanna qualsiasi condotta volta a conseguire contributi, finanziamenti, autorizzazioni, permessi per mezzo di dichiarazioni false, alterate o per mezzo di artifici anche telematici volti a indurre in errore la Pubblica Amministrazione erogatrice.

#### **5.4. Relazioni con collaboratori esterni e consulenti**

I collaboratori a qualunque titolo e i consulenti del Consorzio sono tenuti, nell'adempimento del rapporto contrattuale instaurato con il Consorzio o dell'incarico ricevuto, a un comportamento ispirato a buona fede e correttezza, osservando, per le parti loro applicabili, le disposizioni del presente Codice, le normative aziendali e le istruzioni impartite dal Consorzio.

Il Consorzio, in ogni accordo o incarico individuale con collaboratori e consulenti, impone l'impegno ad osservare quanto previsto dal Codice Etico curandone la pronta diffusione presso gli stessi.

Le controparti contrattuali dovranno sottoscrivere dichiarazioni di conoscenza dei principi e valori del Codice, obbligandosi a non porre in essere alcuna condotta che possa comportare pregiudizio per il Consorzio, i suoi Consorziati, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti.

Condotte poste in essere in violazione dei principi e dei valori espressi dal Codice possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di pregiudizio del rapporto fiduciario e, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, giusta causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il collaboratore o con il consulente.

### **5.5. Relazioni con i mezzi di comunicazione**

Il Consorzio si impegna a realizzare una comunicazione responsabile, corretta e leale, volta a tutelare la sua reputazione, quella dei suoi Consorziati, dei suoi rappresentanti, dipendenti, collaboratori e consulenti, fornendo informazioni e dati veritieri e trasparenti.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, sono tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle disposizioni del Consorzio. È, pertanto, fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie relative al Consorzio e ai suoi Consorziati senza la preventiva formale autorizzazione. Tutto il personale (dipendenti, collaboratori e consulenti) deve astenersi dal diffondere notizie false o fuorvianti volte a trarre in inganno soggetti e istituzioni esterne al Consorzio.

### **6. Contabilità aziendale**

Il Consorzio promuove la massima trasparenza, affidabilità e integrità delle informazioni concernenti la contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere oggetto di formale registrazione, autorizzazione e deve essere legittima, coerente e congrua.

Per ogni operazione e transazione deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento, anche quando compiuta per il tramite di consulenti esterni.

Per ogni operazione è necessario disporre di un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, a semplice richiesta, all'effettuazione di controlli che attestino caratteri e motivazioni dell'operazione posta in essere individuando, altresì, chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Chiunque venga a conoscenza di omissioni, falsificazioni o anomalie è tenuto a riferirle all'Organismo di Controllo, se presente, o all'Organismo di vigilanza insediato presso il Consorzio.

## **7. Attuazione e controllo**

Il Consorzio si impegna a effettuare verifiche sulla corretta osservanza dei principi e dei valori del presente Codice Etico e in caso di accertata violazione ad applicare adeguate misure sanzionatorie.

L'applicazione del Codice è prerogativa del Consiglio di Amministrazione, anche mediante la comunicazione e la formazione sui contenuti del Codice e sugli aspetti relativi alla sua applicazione.

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare sulla diffusione del Codice presso tutti i Destinatari e sull'osservanza del medesimo, verificare ogni notizia di violazione del Codice ed informare il Consiglio di Amministrazione dei risultati delle verifiche, per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori, proporre modifiche al contenuto del Codice per adeguarlo al contesto in cui il Consorzio si trova ad operare ed alle esigenze derivanti dall'evoluzione organizzativa dello stesso.

## **8. Violazioni e sanzioni**

L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice può costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con

riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro e può comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione, fornitura, consulenza con il Consorzio. Pertanto, la violazione delle disposizioni del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale, con ogni conseguenza di legge, inclusa la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivati.

## **9. Segnalazioni e Organismo di Vigilanza**

Qualsiasi soggetto che intrattenga rapporti con il Consorzio è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni caso di condotte illecite o irregolari, violazioni di principi e disposizioni, violazioni del modello 231, violazioni del Codice Etico o violazioni delle procedure previste dal Consorzio.

Le segnalazioni ricevute sono mantenute nel più stretto riserbo; viene garantita la riservatezza sull'identità del soggetto che ha trasmesso segnalazioni o informazioni sulle violazioni o sulle anomalie, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del Consorzio e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Il segnalante è tutelato da qualsiasi atto di ritorsione o di discriminazione in relazione alla segnalazione effettuata.

Le segnalazioni sono effettuate mediante mail all'indirizzo dell'Organismo di Vigilanza [odv@consorziointerporto.pr.it](mailto:odv@consorziointerporto.pr.it) o con inserimento cartaceo nella casella situata all'ingresso della sede del Consorzio o mediante invio di posta ordinaria all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza rappresentato dall'indirizzo della sede legale del Consorzio.

## **10. Diffusione del Codice etico**

Il Consorzio procede alla diffusione del Codice etico e dei suoi aggiornamenti presso tutti i soggetti considerati nel presente Codice con le modalità ritenute più opportune quali la trasmissione mediante

e-mail, fax, posta, consegna a mano accompagnata dalla sottoscrizione di una dichiarazione con la quale il ricevente ne attesta la ricezione, presa visione e accettazione (anche nell'incarico, nel contratto o nell'atto di eventuale assunzione); una copia viene pubblicata nel sito internet del Consorzio e affissa nella sede legale del Consorzio.

In tutti i documenti contrattuali del Consorzio dovrà essere inserita una clausola volta a informare i terzi dell'esistenza del Codice Etico.